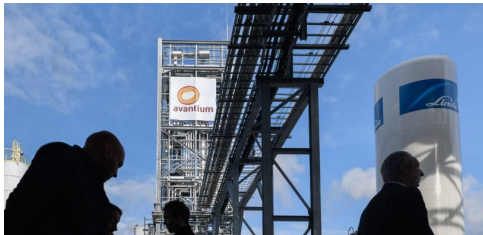


Avantium ha risorse per il PEF

La società olandese ha chiuso i contratti di finanziamento per la costruzione del nuovo impianto dimostrativo per la sintesi di FDCA da biomasse.

1 aprile 2022 08:45



Avantium ha completato la raccolta dei capitali necessari alla costruzione del primo impianto dimostrativo per FDCA (acido 2,5-furandicarbossilico) da zuccheri, intermedio per la sintesi di polietilen-furanoato (PEF), polimero interamente biobased (ma non biodegradabile) alternativo al PET e, per alcune proprietà come la barriera, addirittura superiore.

La nuova unità sorgerà presso il Chemie Park Delfzijl, in Olanda, con una capacità iniziale di 5mila tonnellate annue di FDCA.

I lavori di costruzione partiranno immediatamente con l'obiettivo di chiudere il cantiere entro la fine del 2023, mentre il lancio commerciale delle prime resine PEF è previsto nel corso del 2024.

La società biotech olandese aveva preso la decisione finale sull'investimento alla fine dell'anno scorso ([leggi articolo](#)), ratificata a gennaio dagli azionisti, chiudendo nei giorni scorsi i contratti di finanziamento dell'opera (Financial Close).



Al termine del round di finanziamento, la società di ingegneria Worley e il Groningen Consortium - che si trasformerà nel Bio Plastics Investment Groningen (BPIG) - sono diventati azionisti di minoranza di Avantium Renewable Polymers, responsabile dell'impianto FDCA Flagship, con una quota congiunta del 22,6%, mentre Avantium deterrà il restante 77,4%. Al finanziamento del progetto, del costo stimato in 90 milioni di euro, parteciperà anche un pool di banche olandesi composto da ABN AMRO Bank, ASN Bank, ING Bank e Rabobank, insieme con il fondo di investimento Invest-NL.

© Polimerica - Riproduzione riservata